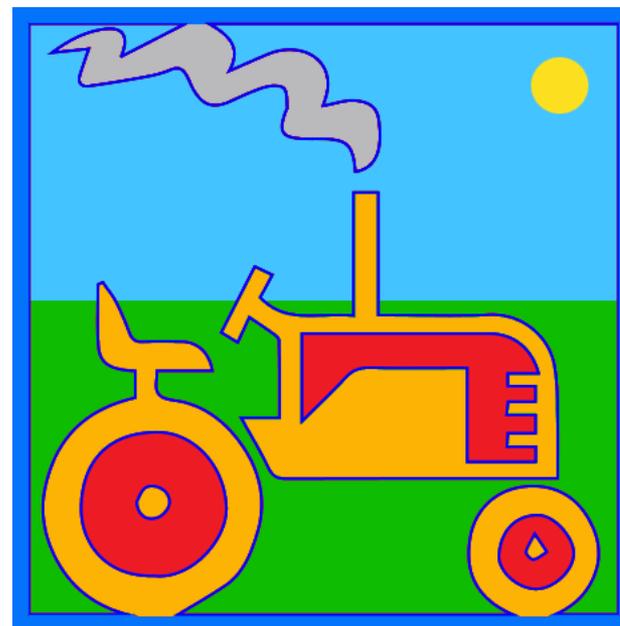




il Primario nell'economia del Friuli Venezia Giulia



ottobre
2020



L'andamento dell'economia agricola in Italia: anno 2019

- Nel 2019 il settore dell'agricoltura, silvicoltura e pesca **ha registrato una flessione**: la produzione è diminuita in volume dello 0,7%, il valore aggiunto è sceso dell'1,6%. L'agricoltura in senso stretto ha fatto segnare un calo dello 0,8% del volume della produzione e dell'1,7% del valore aggiunto. Segnali negativi anche per la silvicoltura, con un decremento sia della produzione (-0,7%) che del valore aggiunto (-1,1%). In controtendenza il comparto della pesca, che ha visto un aumento sia della produzione (+1,7%) che del valore aggiunto (+1,6%).
- I **prezzi dei prodotti agricoli venduti** sono aumentati dell'1%, come sintesi tra l'aumento dei prezzi delle produzioni di ortaggi (+9,7%), floricole (+9,1%), latte (+4,8%), legumi secchi (+1,7%) e cereali (+1,5%) e di una diminuzione dei prezzi di agrumi (-13,1%), foraggi (-8,1%), frutta (-6,4%), vino (-6,2%), prodotti delle coltivazioni industriali (-1,2%) e carni animali (-0,8%).
- **L'occupazione di agricoltura, silvicoltura e pesca, misurata in Unità di lavoro** (Ula), è rimasta sostanzialmente stabile rispetto al 2018 (+0,1%): la componente del lavoro dipendente è lievemente aumentata (+0,5%) mentre quella indipendente è rimasta ferma ai livelli del 2018. A causa della flessione registrata nell'industria alimentare (-2,0%), l'input di lavoro dell'agroalimentare ha subito un decremento complessivo dello 0,4%.
- Nel 2019 è proseguita la crescita del **valore aggiunto dell'industria alimentare, delle bevande e del tabacco**, aumentato del 2,7% a prezzi correnti e del 2,0% in volume. Il complesso del comparto agroalimentare (che comprende agricoltura, silvicoltura e pesca e l'industria alimentare) ha segnato un aumento del valore aggiunto dell'1,0% a prezzi correnti e dello 0,1% in volume.

Fonte: Istat, Statistiche report, 20 maggio 2020



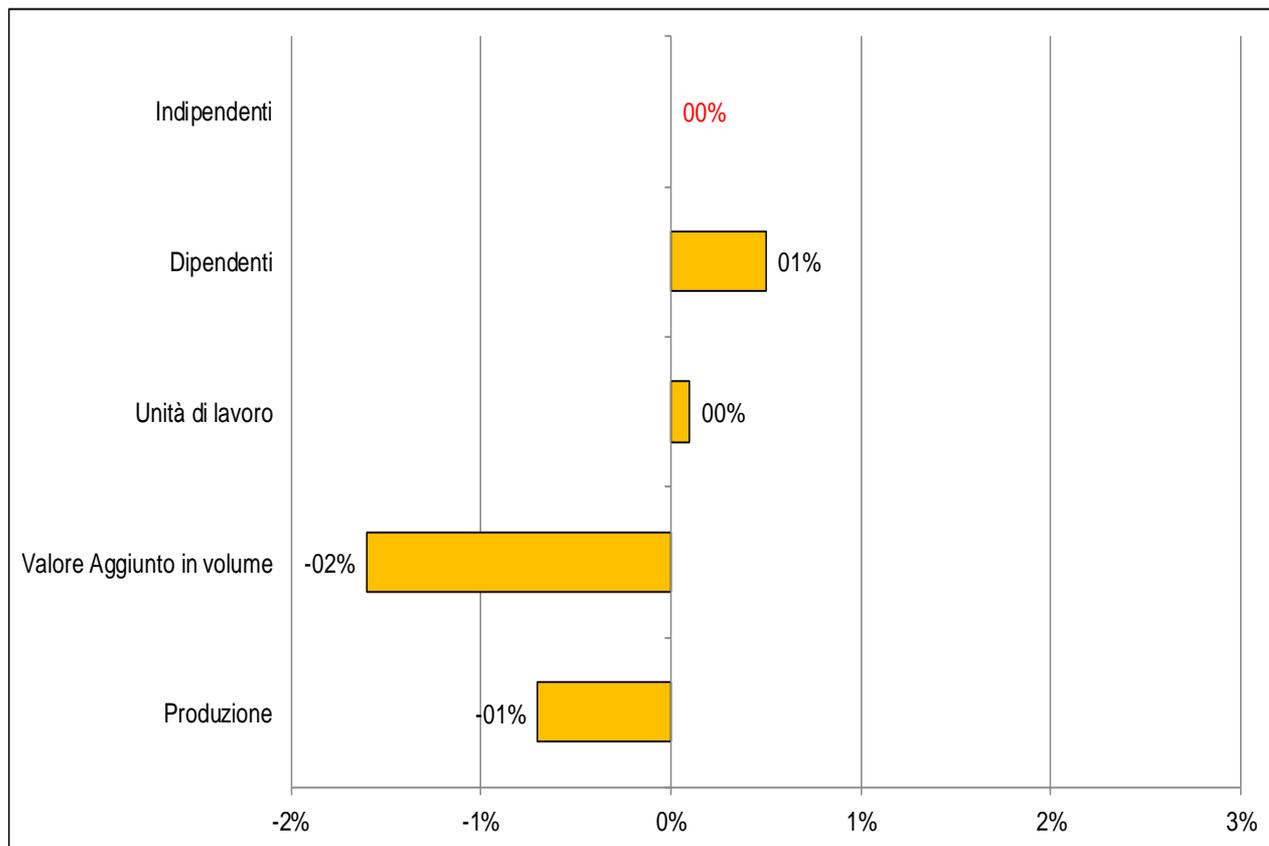
L'andamento dell'economia agricola in Italia: anno 2019

- Il comparto dell'agroindustria (agricoltura, silvicoltura e pesca e industria alimentare) forma il 4,1% del valore aggiunto dell'intera economia (dal 3,9% del 2018), il 2,2% nel settore primario (era il 2,1% nel 2018) e l'1,9% nell'industria alimentare (1,8% nel 2018).
- In Italia il settore agricolo ha sempre più sviluppato e consolidato una spiccata vocazione alla **multifunzionalità**, scaturita dalla necessità delle imprese di migliorare la propria posizione competitiva. Questa connotazione ha assunto un carattere distintivo per l'agricoltura italiana: nel 2019 il valore della produzione realizzata dalle attività secondarie e dalle attività di supporto ha raggiunto quasi il 22% del totale del valore della produzione agricola, rappresentando una quota di circa il 30% delle attività secondarie e di supporto di tutta la Ue28.
- Il valore complessivo **delle attività secondarie e delle attività di supporto** dell'agricoltura è aumentato nel corso degli anni, passando da 6,3 miliardi di euro del 2000 a circa 12,5 miliardi del 2019. Il valore delle attività secondarie ha raggiunto i 5,5 miliardi di euro di cui oltre 1,5 miliardi provenienti dall'agriturismo (comprese le attività ricreative e sociali e le fattorie didattiche) e 2,2 miliardi dalle energie rinnovabili così suddivise (fotovoltaico, biogas, biomasse). Le attività di supporto hanno registrato un valore superiore ai 7 miliardi di euro): in particolare il contoterzismo (che ha prodotto un valore di 3,2 miliardi di euro) e la prima lavorazione dei prodotti agricoli (circa 2,4 miliardi). Quest'attività include la calibratura, il lavaggio, il confezionamento per il mercato, la lavorazione di IV gamma ecc., tutte attività che nel recente passato venivano prevalentemente svolte a livello commerciale mentre ora sono attività proprie delle aziende agricole, svolte successivamente alla raccolta del prodotto.

Fonte: Istat, Statistiche report, 20 maggio 2019



Produzione, Valore aggiunto e Unità di lavoro nell'agricoltura: Italia, anno 2019 (var. %)



Nel 2019, brusca frenata per la produzione di vino (-12,1%); in calo anche frutta (-6,6%), coltivazioni industriali (-3,2%) e cereali (-1,5%).

Notevole ripresa per l'olio di oliva (+27,6%); in aumento anche la produzione di legumi secchi (+8,7%) e le coltivazioni foraggere (+3,4%).

Sostanzialmente stabile l'occupazione (+0,1%).

Nella Ue28 l'Italia si conferma primo paese per valore aggiunto e terzo per valore della produzione

Fonte: Istat, Statistiche report, 20 maggio 2020



Italia: Valore aggiunto a prezzi di base per settori di attività economica, anno 2019

	Valore aggiunto			Unità di lavoro
	Milioni di euro correnti	%	Var. % annue su valori concatenati	Var. % annua
Agricoltura, Silvicoltura e Pesca	34.579	2,2	-1,6	+0,1
Industria alimentare, bevande e tabacco	30.035	1,9	+2,0	-2,0
TOTALE Agroalimentare	64.614	4,1	+0,1	-0,4
Valore Aggiunto ai prezzi di mercato (attività economiche)	1.602.266	100	+0,2	+0,3

Fonte: Istat, Statistiche report, 20 maggio 2020



	Produzione (milioni di euro)	Var % su 2018	Valore Aggiunto (milioni di euro)	Var % su 2018
PIEMONTE	4.098	+0,2	2.079	-1,3
VALLE D'AOSTA	99	-1,8	51	-1,8
LOMBARDIA	8.079	-1,0	3.822	-3,7
TRENTINO ALTO ADIGE	2.459	-2,8	1.857	-4,4
VENETO	6.408	-3,7	3.065	-7,9
FRIULI-V, GIULIA	1.360	-1,9	628	-3,9
LIGURIA	750	+1,6	486	+1,5
EMILIA-ROMAGNA	7.060	-3,0	3.536	-6,7
TOSCANA	3.525	-2,0	2.500	-3,2
UMBRIA	1.038	+2,5	594	+4,3
MARCHE	1.505	-2,2	709	-5,7
LAZIO	3.248	-0,5	1.879	-1,4
ABRUZZO	1.708	+0,0	949	+1,3
MOLISE	596	-1,3	312	-2,2
CAMPANIA	3.792	+2,8	2.411	+6,5
PUGLIA	5.088	-0,3	2.916	+1,7
BASILICATA	948	+0,5	582	+0,3
CALABRIA	2.530	+10,6	1.623	+17,0
SICILIA	5.003	-1,1	3.232	-2,1
SARDEGNA	2.287	-0,5	1.346	-1,4
ITALIA	61.581	-0,7	34.579	-1,6

Produzione e valore aggiunto in agricoltura, silvicoltura e pesca per regione. Anno 2019

Valori correnti in
milioni di euro e
valori percentuali

Fonte: Istat, Statistiche report, 20
maggio 2020



Le imprese attive in Friuli Venezia Giulia

(30 giugno 2020)

coltivazione di cereali , di semi oleosi, di legumi da granella, di riso, di ortaggi, di bulbi e tuberi in piena aria, di ortaggi in foglia, a fusto, a frutto, in radici, bulbi e tuberi in colture protette, di barbabietola da zucchero, di patate, di canna da zucchero, di tabacco, di piante per la preparazione di fibre tessili, di agrumi, di pomacee e frutta a nocciolo, zootecnia, apicoltura, bachicoltura ..

**COLTIVAZIONI AGRICOLE E
PRODUZIONE DI PRODOTTI
ANIMALI, CACCIA E
SERVIZI CONNESSI (A01):
imprese attive: 12.505**

**SILVICOLTURA E UTILIZZO DI AREE FORESTALI (A02): imprese
attive: 342**

**PESCA E
ACQUACOLTURA (A03):
imprese attive: 337**

pesca in acque marine e lagunari e servizi connessi, pesca in acque dolci e servizi connessi, acquacoltura in acqua di mare, salmastra o lagunare e servizi connessi, acquacoltura in acque dolci e servizi connessi

Fonte: elaborazione del Centro Studi della CCIAA di Pordenone-Udine su dati InfoCamere



Peso del comparto sull'economia regionale

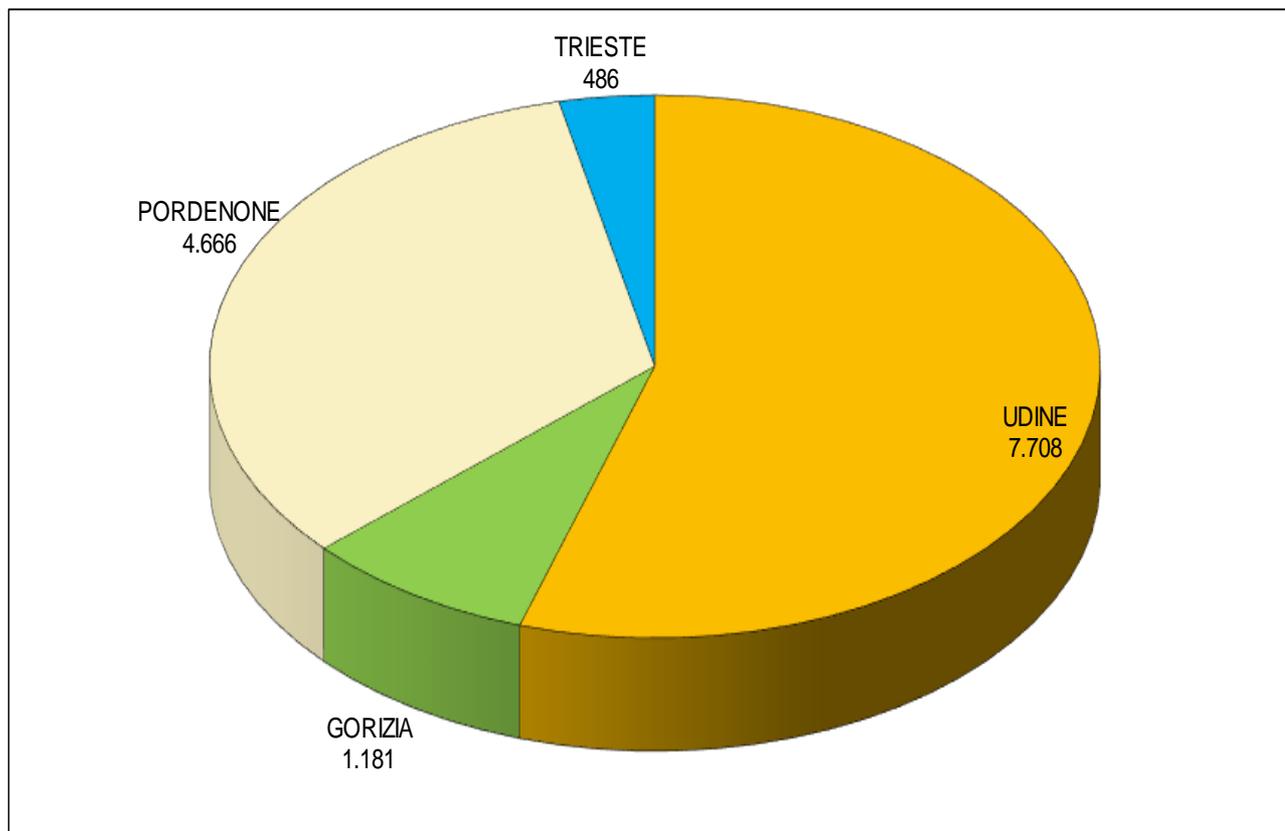
	Agricoltura Silvicoltura e Pesca	Totale economia	% primario
Localizzazioni* attive (30 giugno 2020)	14.041	113.128	12,4%
Valore Aggiunto ai prezzi di base (in milioni di Euro)	667,2	34.121,6	2,0%
Occupati	14.000	548mila	2,6%
Export anno 2019 (in milioni di Euro)	137,69	15.388,00	0,9%
Import anno 2019 (in milioni di Euro)	439,02	8.116,04	5,4%

(*) LOCALIZZAZIONI: imprese + sedi secondarie

Fonte: elaborazione del Centro Studi della CCIAA di Pordenone-Udine su dati Istat e InfoCamere



Distribuzione per provincia delle localizzazioni attive del Primario (30 giugno 2020)



In Friuli Venezia Giulia operano 14.041 aziende agricole, della silvicoltura e della pesca: rispetto al 31 dicembre 2019 sono calate dello 0,9%%.

Il 55,5% di queste aziende sono in provincia di Udine, il 33% a Pordenone.

Fonte: elaborazione del Centro Studi della CCIAA di Pordenone-Udine su dati InfoCamere



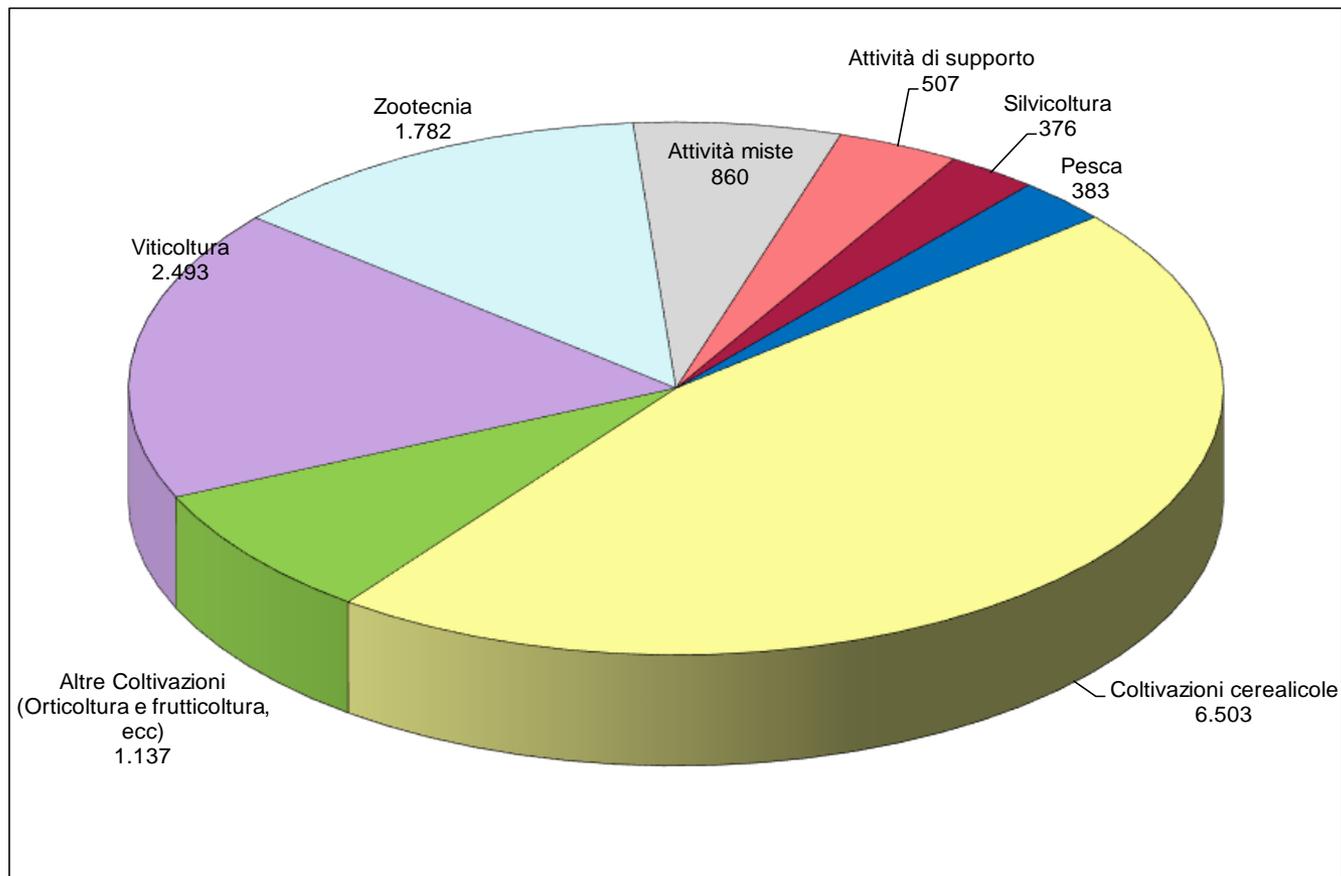
I comuni con maggiore presenza di aziende “agricole” (30 giugno 2020)

	Comune	Localizzazioni attive	% sul totale comunale
1	SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA	399	63,3%
2	UDINE	251	2,3%
3	SAN VITO AL TAGLIAMENTO	231	17,1%
4	CODROIPO	230	15,0%
5	ZOPPOLA	223	26,8%
6	CIVIDALE DEL FRIULI	209	18,4%
7	PORDENONE	205	3,6%
8	CASARZA DELLA DELIZIA	200	27,7%
9	FONTANAFREDDA	198	18,2%
10	GRADO	195	15,2%

Fonte: elaborazione del Centro Studi della CCIAA di Pordenone-Udine su dati InfoCamere



FVG: distribuzione delle imprese per specializzazione (30 giugno 2020)



**Il 46% della 14.041
aziende agricole
hanno come attività
prevalente la
coltivazione dei
cereali,**

**il 13% sono aziende
zootecniche,**

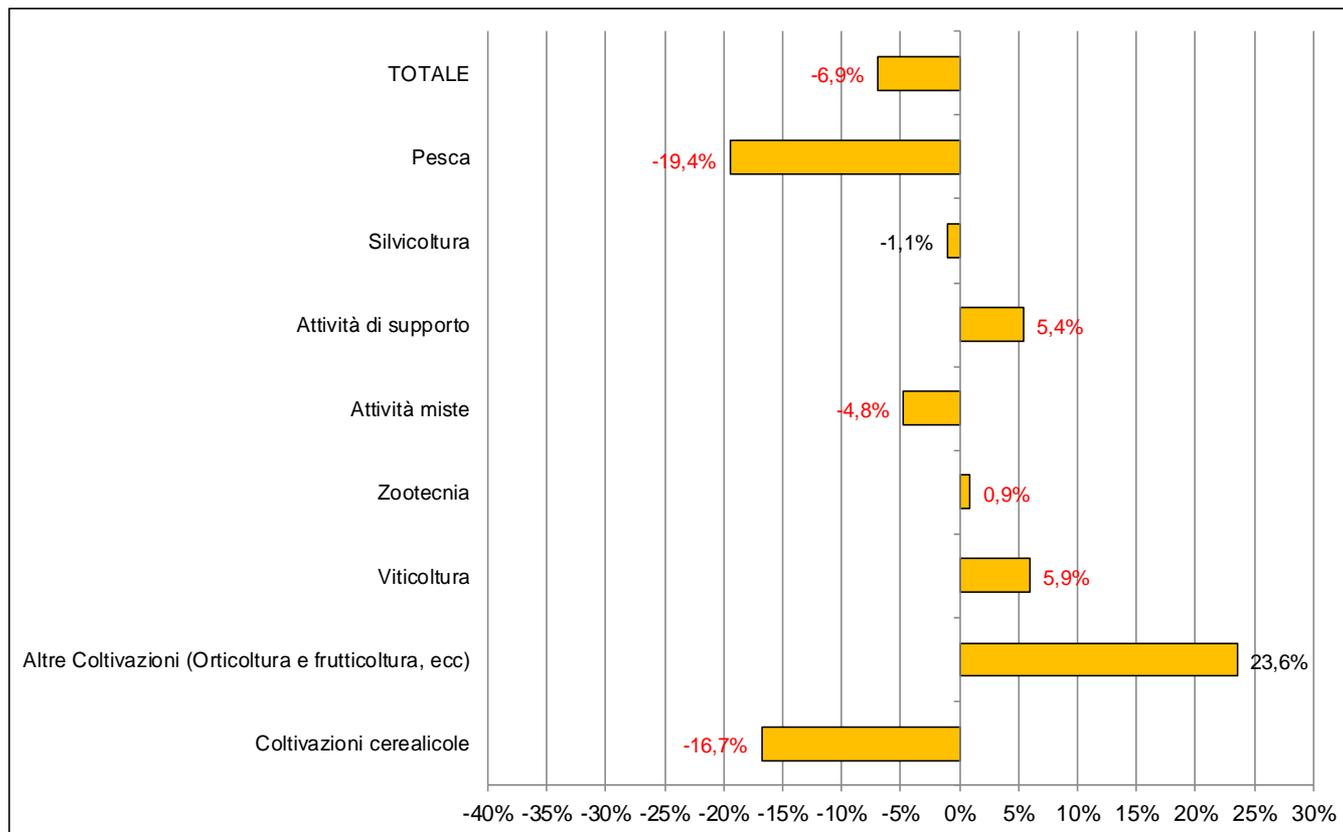
**il 17,8% sono
aziende viticole,**

**l' 8% aziende orticole
e frutticole.**

Fonte: elaborazione del Centro Studi della CCIAA di Pordenone-Udine su dati InfoCamere



Come cambia il settore primario del Friuli Venezia Giulia (var. % delle localizzazioni attive nel periodo 2015-2020)



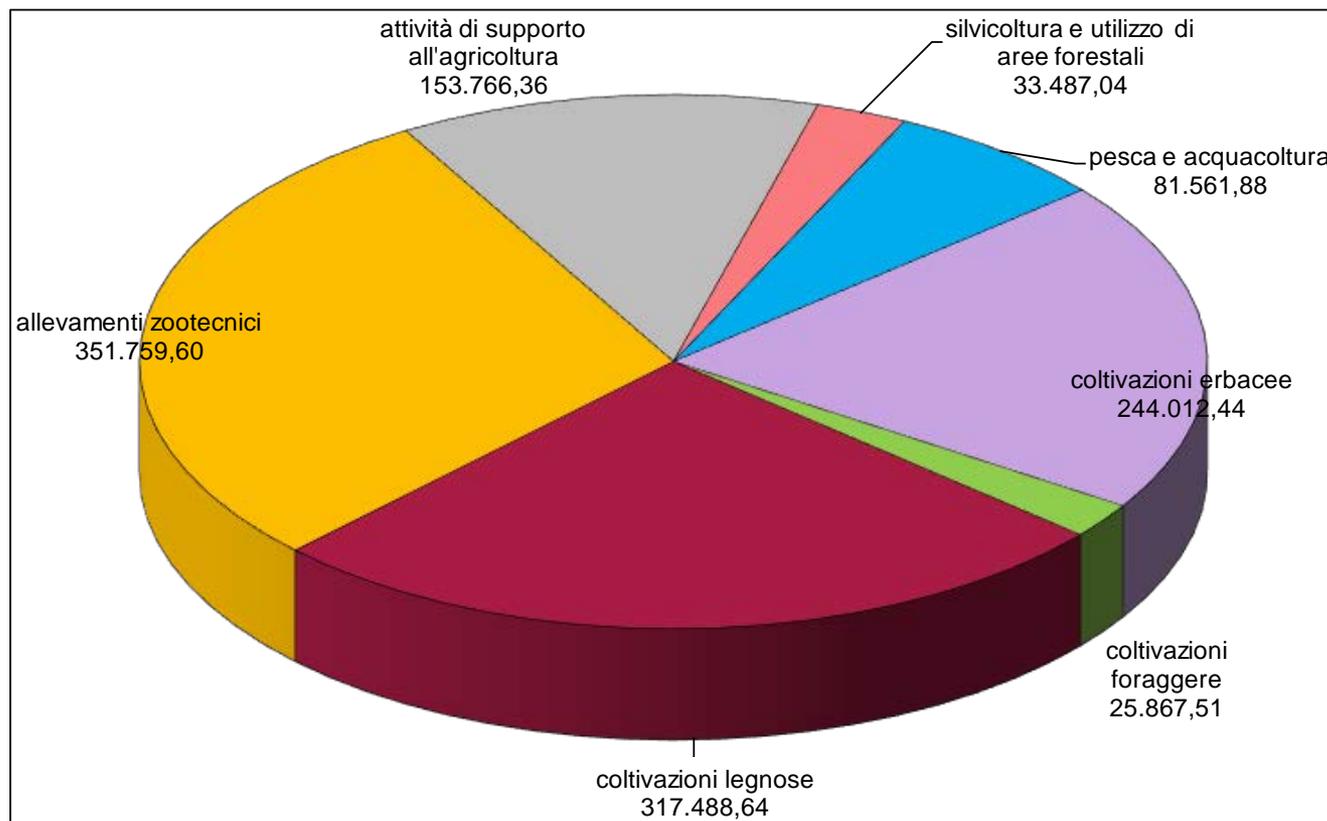
Complessivamente il Primario ha perso mille aziende:

1.300 nel comparto cerealicolo (-16% rispetto al 2015) e 92 nella Pesca. In aumento quelle dell'orticoltura e frutticoltura che sono passate da 920 del 2015 alle attuali 1.137 e della viticoltura passate da 2.353 a 2.493.

Fonte: elaborazione del Centro Studi della CCIAA di Pordenone-Udine su dati InfoCamere



Produzione agricola totale in Friuli Venezia Giulia per tipologia di prodotto (anno 2019)



**Produzione totale di
beni e servizi
Dati in migliaia di euro**

**Rispetto al 2018 la
produzione complessiva
è calata del 2,7%:
in particolare le legnose
-10% (uva, fruttiferi ...).**

**In crescita le
coltivazioni foraggere
(+6,4%), pesca e
acquacoltura (+5%)**

Fonte: elaborazione del Centro Studi della CCIAA di Pordenone-Udine su dati Istat



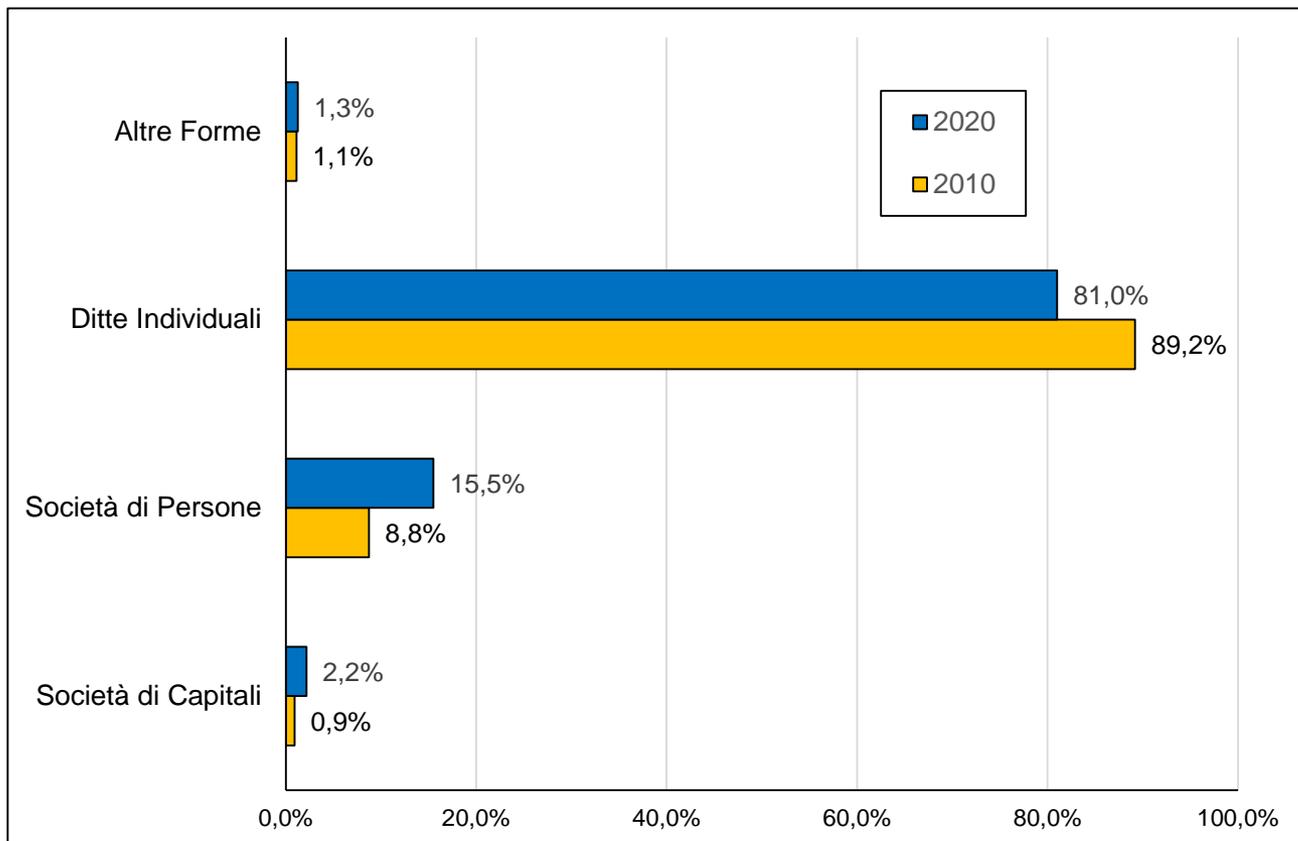
Produzione agricola in Friuli Venezia Giulia ai prezzi di base (anno 2019)

	Valore in migliaia di euro	Var % rispetto al 2018
Cereali	129.585,04	+0,4%
Legumi secchi	3.662,15	+117,5
Patate e ortaggi	26.289,65	+1,9%
Coltivazioni industriali (barbabietola, tabacco, soia, girasole)	71.652,82	-12,6%
Fiori e piante da vaso	12.822,78	+8,5%
Coltivazioni foraggere	25.867,51	+6,4%
Prodotto vitivinicoli (uva da tavola, da vino, vino)	230.988,33	-13,8%
Altre colture legnose (olivicoltura, fruttiferi,...)	86.500,31	+0,3%
Carni	201.642,12	-0,3%
Latte	131.924,58	+2,6%
Altri prodotti alimentari (uova e miele)	18.116,98	+2,8%
Produzioni zootecniche non alimentari	75,93	...
Attività di supporto all'agricoltura	153.766,36	+1,9%
BENI E SERVIZI DELL'AGRICOLTURA	1.092.894,55	-3,1%

Fonte: elaborazione del Centro Studi della CCIAA di Pordenone-Udine su dati Istat



Le imprese agricole in Friuli Venezia Giulia per natura giuridica (distribuzione %)



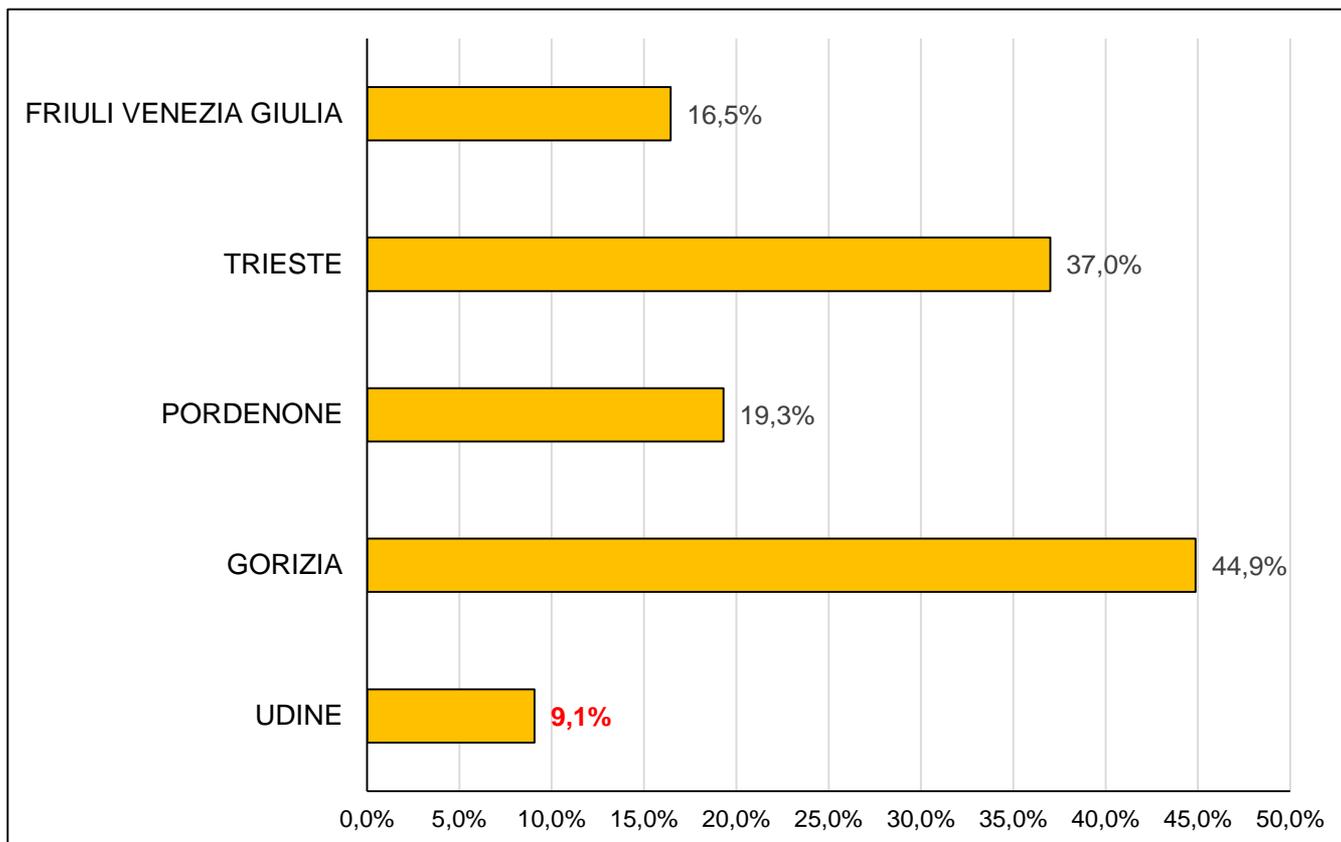
**In Friuli Venezia
Giulia l' 81% delle
imprese attive in
Agricoltura,
Silvicoltura e Pesca
sono imprese
individuali:

in termini assoluti
10.681 imprese attive**

Fonte: elaborazione del Centro Studi della CCIAA di Pordenone-Udine su dati InfoCamere



La specializzazioni della **viticoltura** sul territorio: (% localizzazioni attive viticole su totale localizzazioni agricole al 30 giugno 2020)



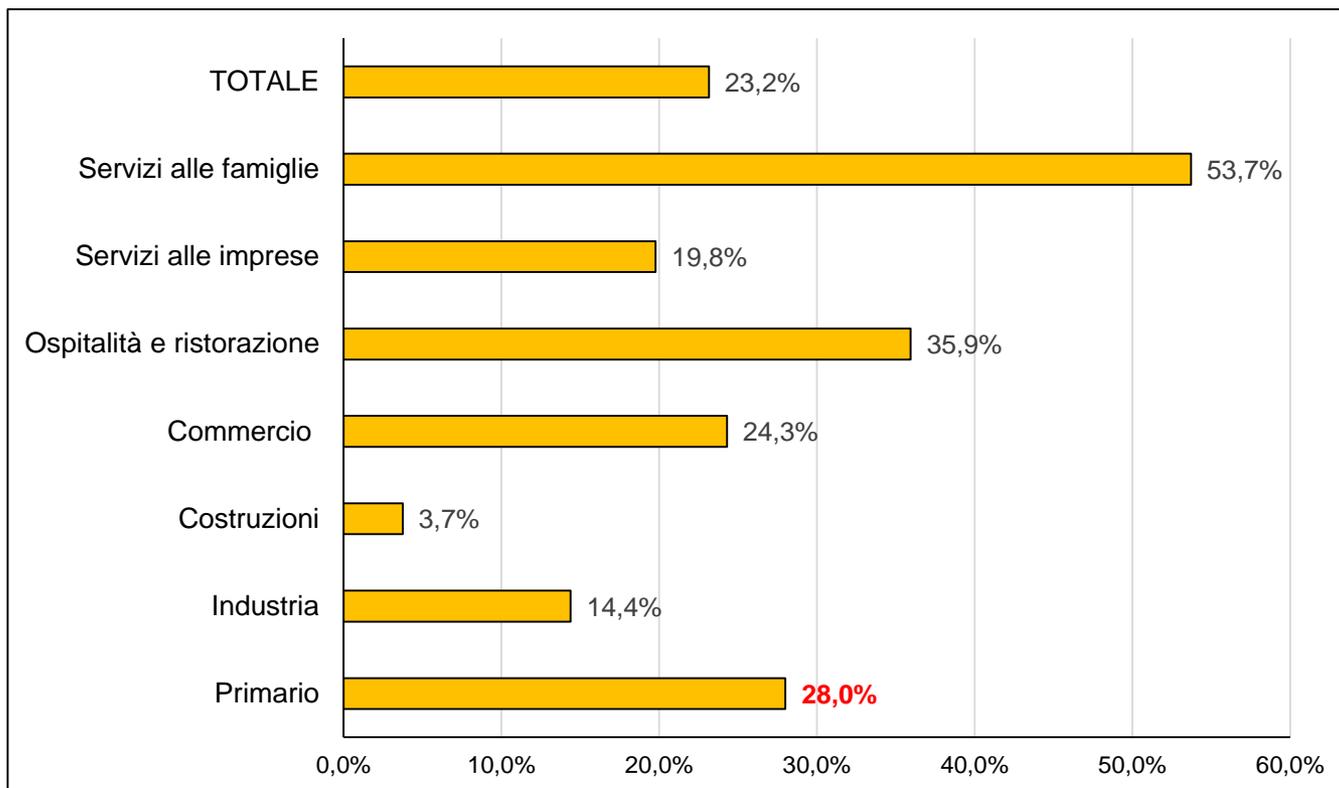
In Friuli Venezia Giulia le aziende viticole sono 2.310 e rappresentano il 16,5% di tutte le aziende del Primario (Agricoltura, Silvicultura e Pesca).

In provincia di Gorizia le aziende viticole sono 530 (il 45% del Primario), a Trieste 180 (il 37%), a Pordenone 901 (il 19%), a Udine 699 (il 9,1%).

Fonte: elaborazione del Centro Studi della CCIAA di Pordenone-Udine su dati InfoCamere



Il peso delle **imprese femminili** nel settore primario (confronto di genere al 30 giugno 2020)

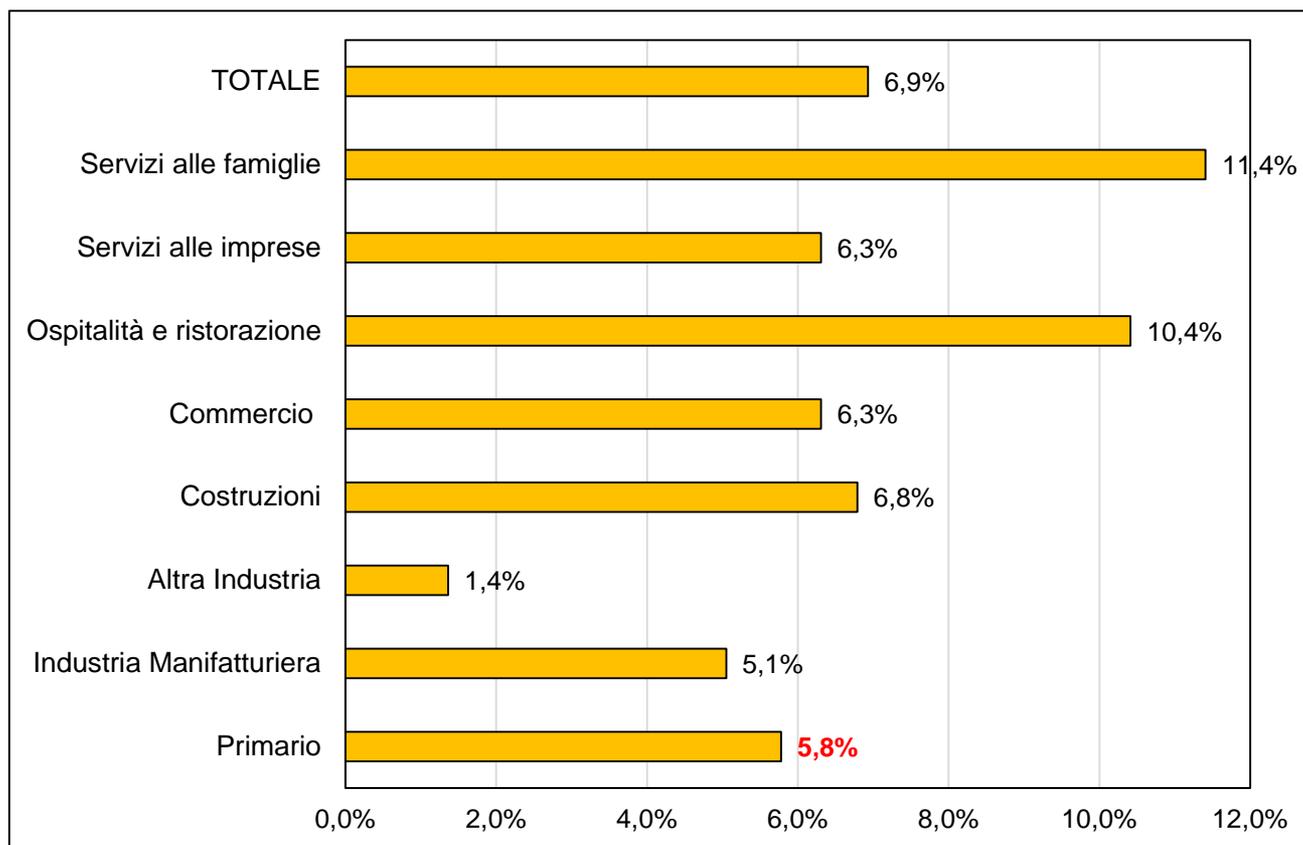


In Friuli Venezia
Giulia il 28% delle
imprese attive in
Agricoltura,
Silvicoltura e Pesca
è guidata da donne:
sono 3.691 imprese.

Fonte: elaborazione del Centro Studi della CCIAA di Pordenone-Udine su dati InfoCamere



Il peso delle imprese “under 35 anni” nel settore primario (Situazione al 30 giugno 2020)



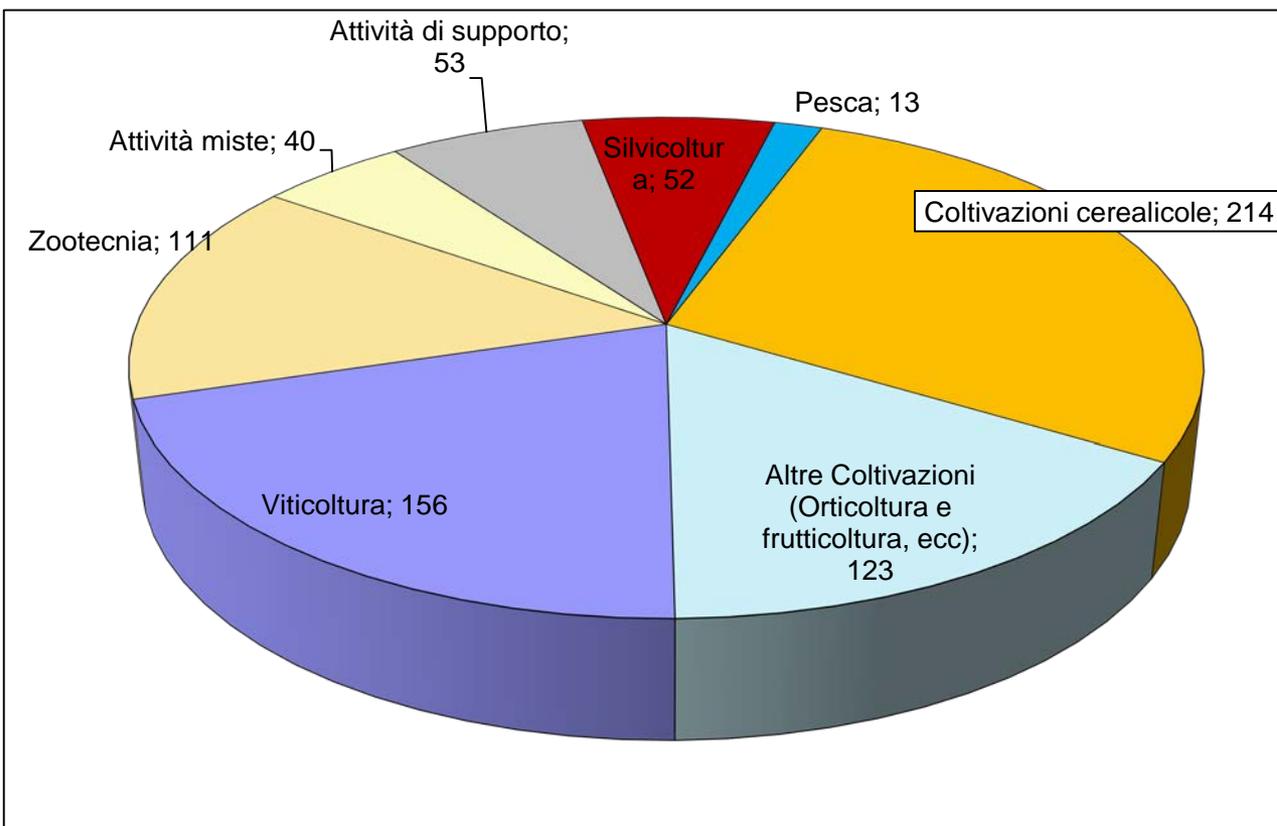
In Friuli Venezia
Giulia sono 762 le
imprese attive in
Agricoltura,
Silvicoltura e Pesca
guidate giovani:

rappresentano
appena il 5,8% del
comparto.

Fonte: elaborazione del Centro Studi della CCIAA di Pordenone-Udine su dati InfoCamere



Le imprese «under 35» in Agricoltura, Silvicoltura e Pesca: quale specializzazione ?



In Friuli Venezia Giulia sono 762 le imprese attive in Agricoltura, Silvicoltura e Pesca guidate da «giovani»

le specializzazioni sono quelle della Viticoltura (156 imprese, il 20,5%) e della Orticoltura e Frutticoltura (123 imprese, il 16,1%)

Fonte: elaborazione del Centro Studi della CCIAA di Pordenone-Udine su dati InfoCamere



I giovani in Agricoltura ?

Imprese individuali per classe di età del titolare

Classe età del titolare	2020		2014		Var % 2018/14
	n.ro	%	n.ro	%	
Fino a 34 anni	656	5,83%	578	4,58%	+13,5%
Da 35 a 59 anni	4.346	38,62%	5.100	40,38%	-14,8%
Da 60 a 69 anni	2.524	22,43%	2.999	23,75%	-15,8%
70 anni e più	3.726	33,11%	3.953	31,30%	-5,7%
TOTALE	11.252	100,00%	12.630	100,00%	-10,9%

Fonte: elaborazione del Centro Studi della CCIAA di Pordenone-Udine su dati InfoCamere

La terra, i suoi prodotti ed i manufatti ai giovani piacciono sempre di più.

Un fenomeno che riguarda in particolare l'Italia Meridionale.

Secondo i dati di Unioncamere-InfoCamere, a giugno 2020, sono 54mila le imprese agricole guidate da under 35, il 12% di tutte le imprese under 35.

Questo fenomeno sembra interessare anche in Friuli Venezia Giulia: sono 762 le imprese agricole under 35 dei Agricoltura, Silvicoltura e Pesca, il 12,4% di tutte le imprese under 35.



Interscambio commerciale del settore primario in Friuli Venezia Giulia (2009-2020 - in euro correnti)

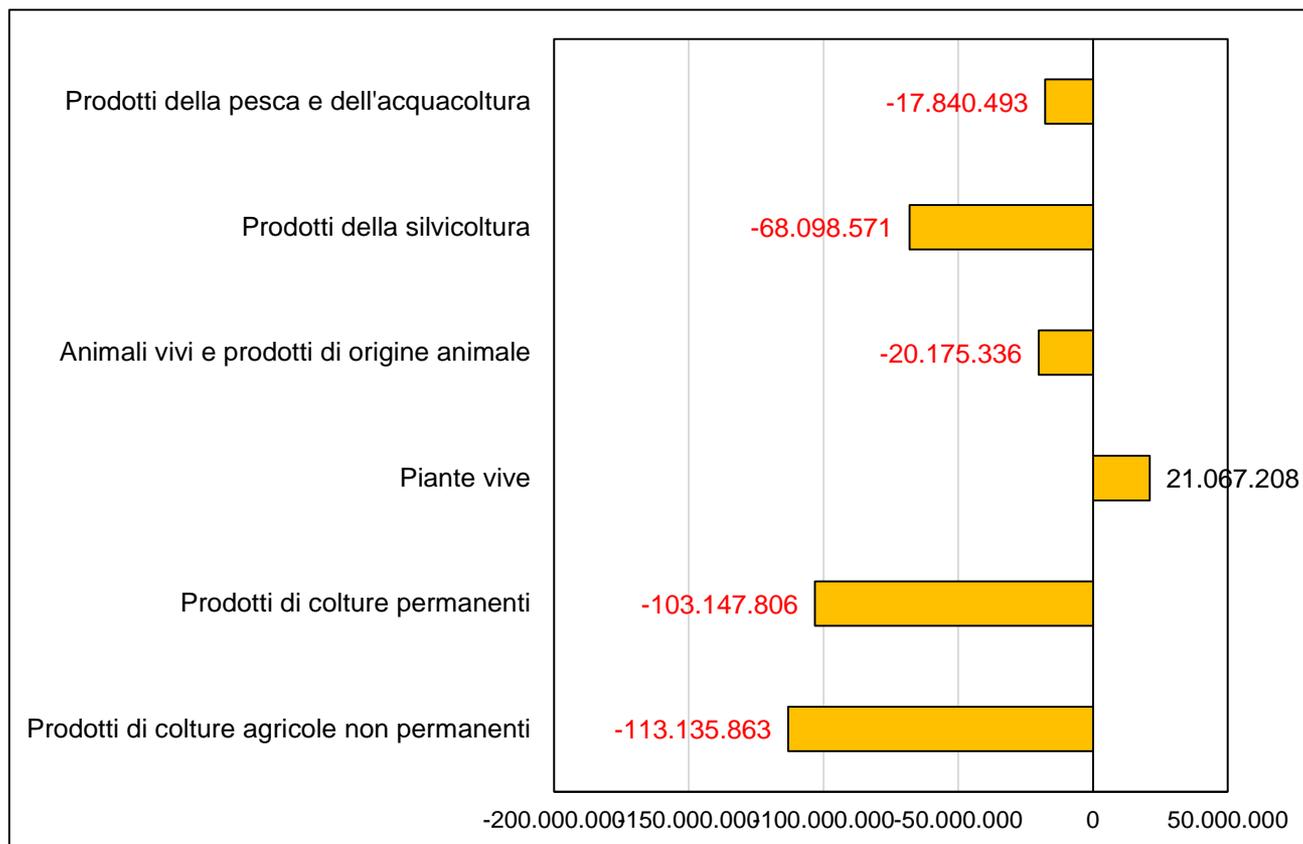
anno	Importazioni		Esportazioni	
	valore	Var.%	valore	Var.%
2009	324.680.325	-11,3%	102.922.687	-16,6%
2010	373.656.034	+15,18%	125.452.799	+21,9%
2011	463.314.897	+24,0%	134.699.434	+7,4%
2012	475.468.204	+2,6%	139.067.340	+3,2%
2013	433.894.543	-8,7%	130.222.737	-6,4%
2014	415.090.817	-4,3%	134.051.594	+2,9%
2015	419.712.844	+1,1%	148.239.280	+10,6%
2016	426.596.330	+1,6%	156.100.192	+5,3%
2017	428.903.416	+0,5%	132.395.945	-15,2%
2018	465.709.581	+8,6%	135.223.143	+2,1%
2019	439.020.172	-5,7%	137.689.311	+1,8%
2020 (1° semestre)	213.597.649	-7,1%(*)	77.062.040	-14,9%(*)

Fonte: elaborazione del Centro Studi della CCIAA di Pordenone-Udine su dati Istat

(*) confronto con 1° semestre 2019



Saldo commerciale del settore primario in Friuli Venezia Giulia (anno 2019)



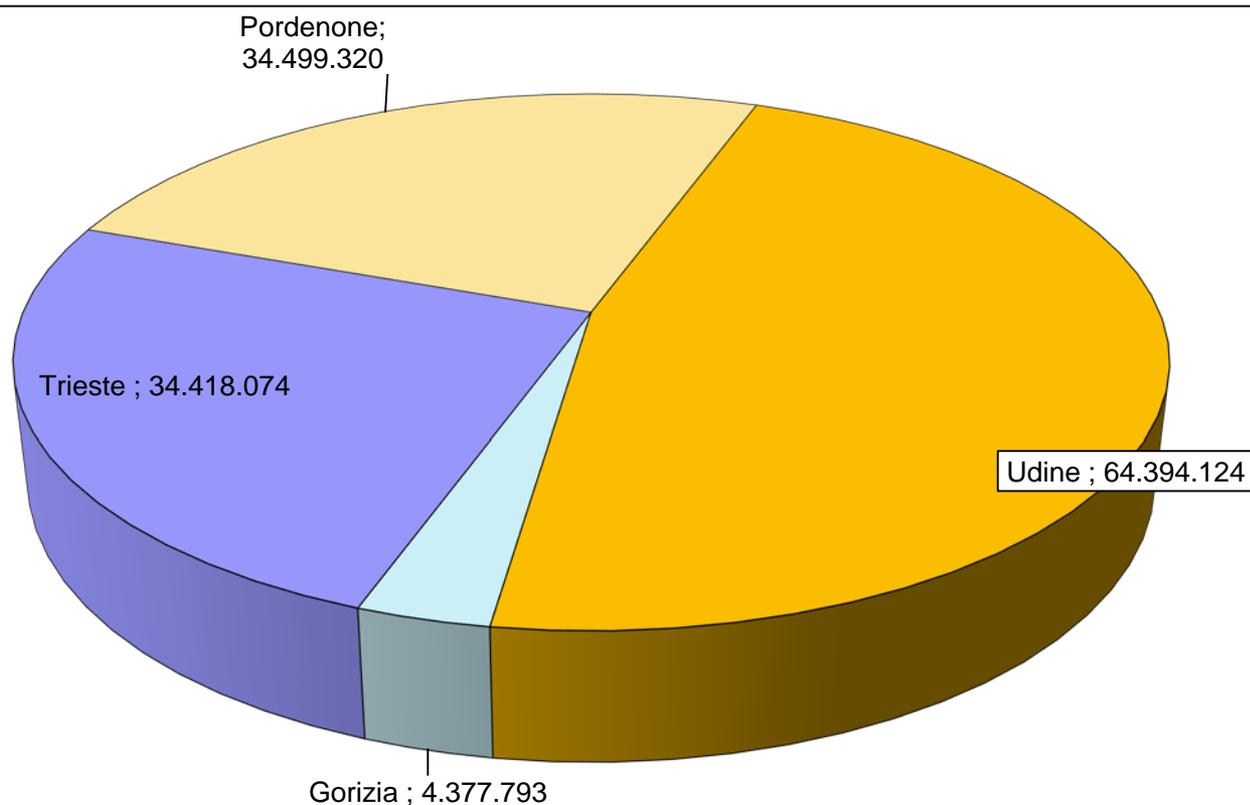
Il saldo commerciale è negativo per circa 301 milioni di euro:

Il solo prodotto con saldo positivo riguarda le «piante vive» (Piante vive (bulbi, tuberi e radici ecc.)

Fonte: elaborazione del Centro Studi della CCIAA di Pordenone-Udine su dati Istat



Esportazioni del settore primario per provincia (anno 2019)



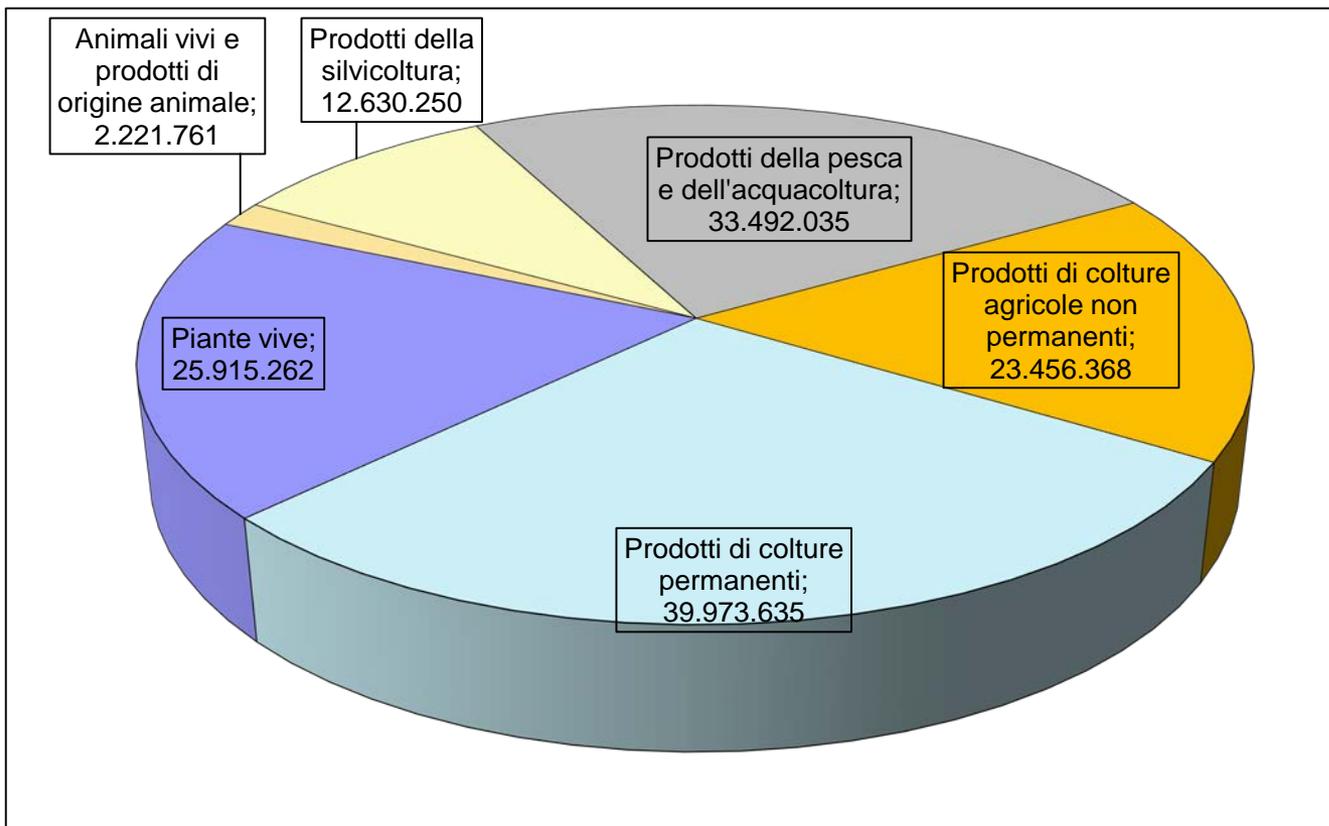
Nel 2019 il Friuli Venezia Giulia ha esportato per 137,7 milioni di euro:

25% da Pordenone
47% da Udine
25% da Trieste
3% da Gorizia

Fonte: elaborazione del Centro Studi della CCIAA di Pordenone-Udine su dati Istat



Prodotti del Primario **esportati** nel 2019



L'export del Friuli Venezia Giulia riguarda le Piante vive (bulbi, tuberi e radici, 26 milioni),

i Prodotti della pesca e dell'acquacoltura, 33,4 milioni,

i Prodotti di colture agricole non permanenti (cereali, semi oleosi, ortaggi, fiori..., 23 milioni)

i Prodotti di colture permanenti (uva, frutta ..., 40 milioni)

Fonte: elaborazione del Centro Studi della CCIAA di Pordenone-Udine su dati Istat



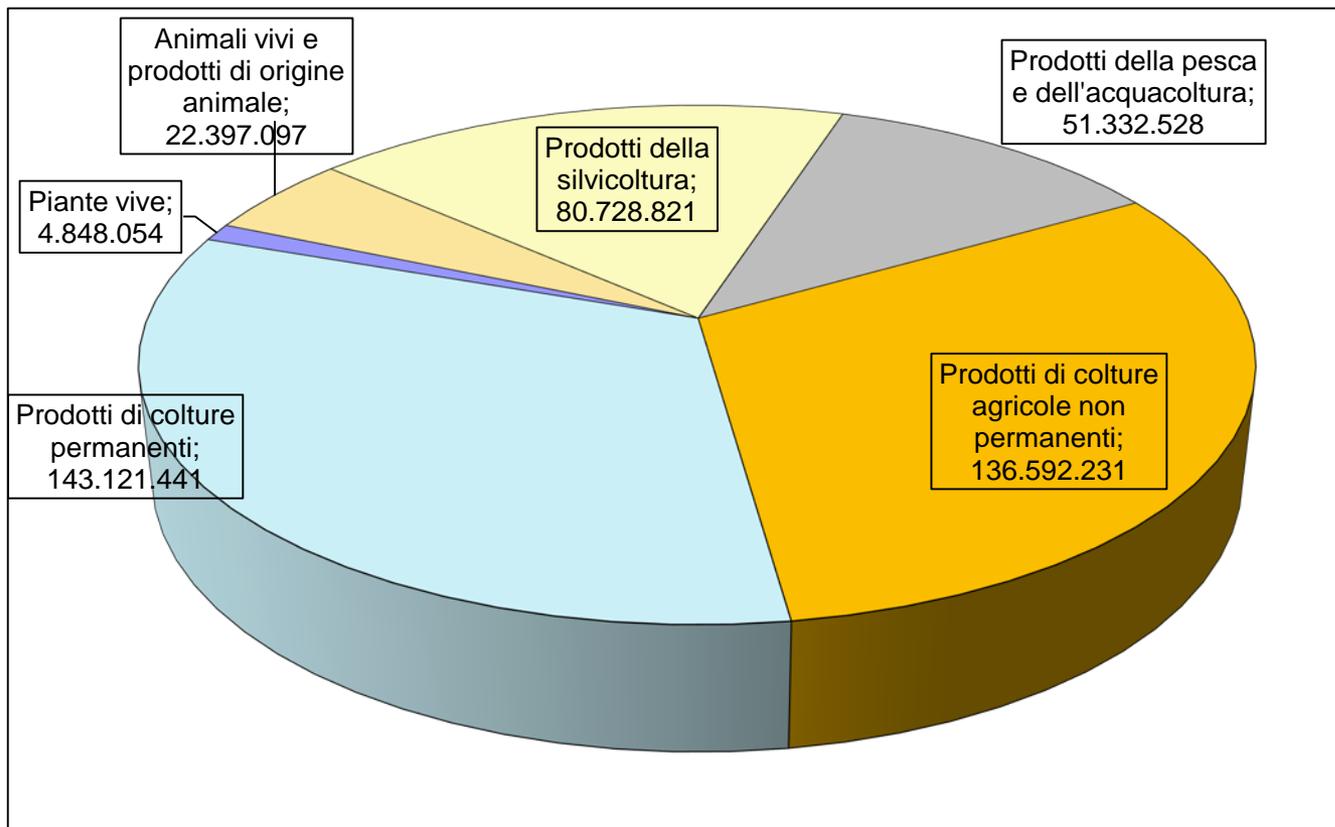
Destinazione delle esportazioni: primi 10 Paesi (anno 2019)

Paesi	Valore esportazioni (euro)	Quota di mercato
Germania	29.013.139	21,07%
Austria	22.287.575	16,19%
Romania	10.483.621	7,61%
Slovenia	9.427.485	6,85%
Francia	8.430.632	6,12%
Spagna	8.091.937	5,88%
Repubblica Ceca	4.526.447	3,29%
Croazia	4.327.413	3,14%
Svizzera	3.557.047	2,58%
Russia	3.247.674	2,36%

Fonte: elaborazione del Centro Studi della CCIAA di Pordenone-Udine su dati Istat



Prodotti importati nel 2019



L'import del Friuli Venezia Giulia riguarda i Prodotti di colture permanenti (piante per la produzione di bevande), per 136 milioni di euro

i Prodotti di colture agricole non permanenti (cereali, semi oleosi, ortaggi), per 143 milioni di euro

i Prodotti della silvicoltura, per 80,7 milioni di euro

Fonte: elaborazione del Centro Studi della CCIAA di Pordenone-Udine su dati Istat



Paesi di importazione nel 2019: primi 10 Paesi

Paesi	Valore importato (euro)	Quota di mercato
Brasile	53.852.921	12,27%
Croazia	46.206.322	10,52%
Slovenia	41.549.241	9,46%
Austria	34.079.654	7,76%
Grecia	28.314.458	6,45%
Ungheria	21.167.833	4,82%
Francia	20.939.752	4,77%
Svezia	19.242.049	4,38%
Egitto	16.874.569	3,84%
Etiopia	15.576.206	3,55%

Fonte: elaborazione del Centro Studi della CCIAA di Pordenone-Udine su dati Istat



Prodotti agroalimentari di qualità DOP e IGP riconosciuti dall'Unione Europea (31 dicembre 2017)

	DOP	IGP	TOTALE (a) (b) (c)
Friuli Venezia Giulia	5	1	6
Veneto	19	19	38
Trentino Alto Adige (d)	9	5	14
Emilia Romagna	20	25	45
ITALIA	167	126	293

Dop
denominazione
di origine
protetta

Igp
Indicazione
geografica
protetta

Stg
Specialità
tradizionale
garantita

(a) Il territorio di un prodotto riconosciuto può comprendere una o più regioni.

(b) Per ciascuna preparazione di carne, si considerano solamente le regioni, indicate nei relativi Disciplinari di produzione, ove si realizza la trasformazione della materia prima in prodotti finiti.

(c) Le Stg non sono considerate in quanto non legate a un determinato territorio.

(d) Due prodotti riconosciuti sia per Trento che per Bolzano vengono considerati una sola volta nel calcolo dei prodotti per il Trentino Alto Adige.

Fonte: ISTAT, Statistiche report, 16 aprile 2020



I prodotti di qualità: altri prodotti

DOP e IGP

Formaggio Montasio, Olio di Oliva Tergeste, Prosciutto di San Daniele, Prosciutto di Sauris (IGP), Brovada

*Fonte: Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali
Elenco delle denominazioni italiane, iscritte nel Registro delle denominazioni di origine protette, delle indicazioni geografiche protette e delle specialità tradizionali garantite (Regolamento UE n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 novembre 2012) (aggiornato al 9 dicembre 2015)*

Prodotti Agroalimentari Tradizionali

Prodotti Biologici



I prodotti di qualità: i vini

La produzione enologica è caratterizzata da una grande diversificazione tipologica di vini: ammonta a poco più di 1,5 milioni di hl (circa il 5% della produzione Nazionale dei vini di qualità).

- **Vini DOCG** (Denominazione d'Origine Controllata e Garantita): Ramandolo, C.O.F. Picolit, Rosazzo e Lison;
- **Vini DOC** (vini di qualità, originari di zone limitate): Friuli Annia, Friuli Aquileia, Friuli Grave, Friuli Latisana, Friuli Isonzo, Colli Orientali del Friuli, Carso, Collio Goriziano, Lison Pramaggiore e Prosecco;
- **Vini IGT** (Indicazione Geografica Tipica): Delle Venezie e Venezia Giulia.

<http://www.federdocvfg.it>



Aziende agrituristiche autorizzate per tipo*: anno 2018

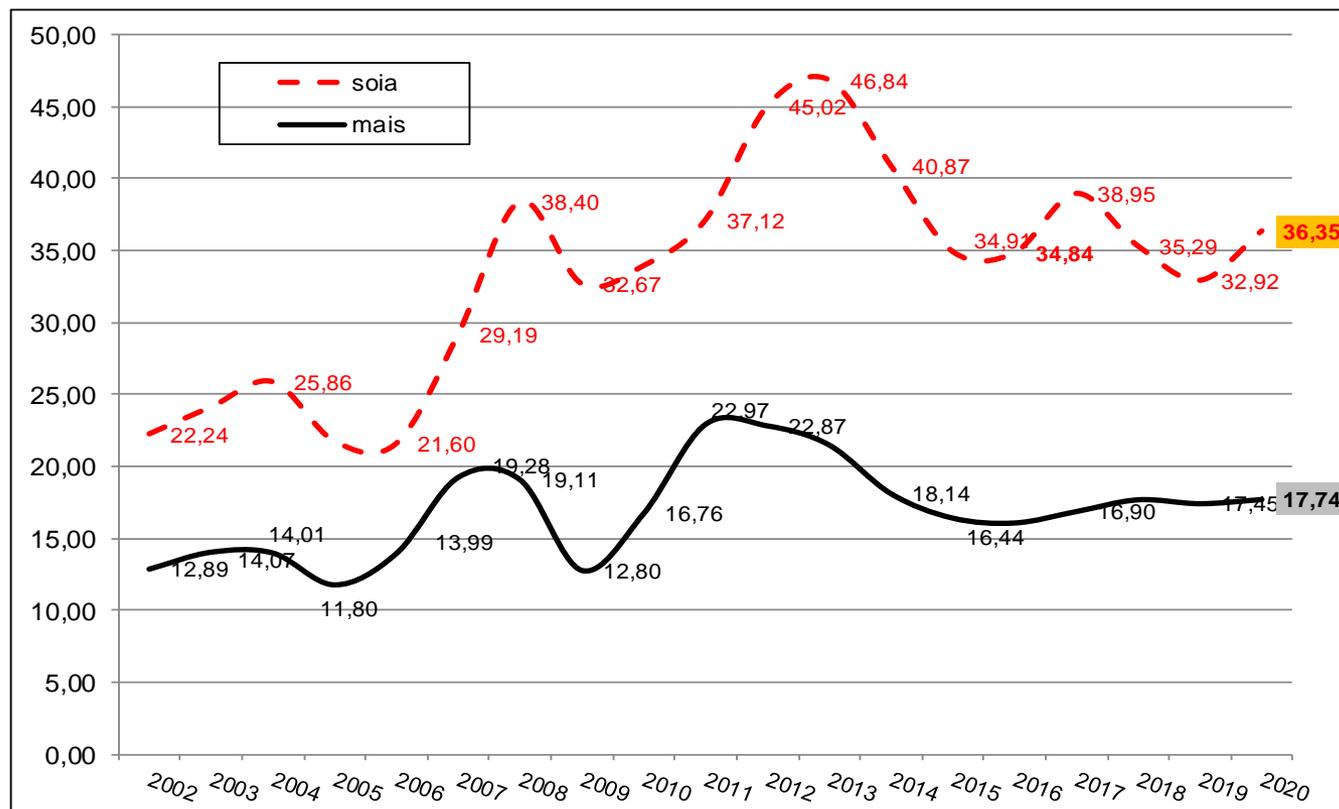
	Alloggio	Ristorazio ne	Degustazi one	altre attività	Totale
Udine	227	320	4	192	423
Gorizia	55	91	2	42	123
Trieste	24	43	-	21	53
Pordenone	42	56	-	39	71
Friuli Venezia Giulia	348	510	6	294	670

(*) un'azienda agricola può essere autorizzata all'esercizio di una o più tipologie di attività agrituristiche

Fonte: ISTAT Statistiche report , 15 novembre 2019



I prezzi all'ingrosso di **Mais e Soia** in Friuli Venezia Giulia



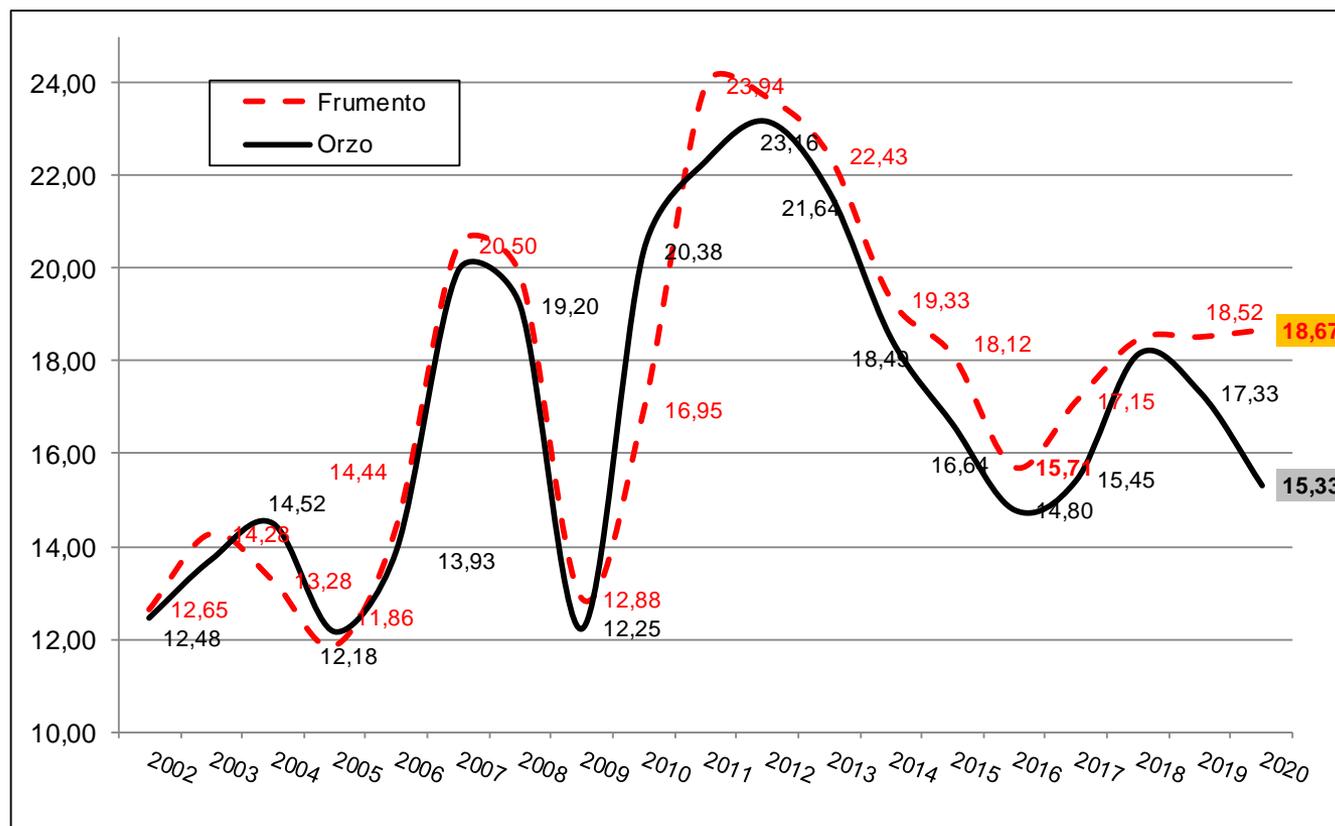
Prezzo medio
in euro/100Kg

**Prezzi stabiliti
dalla Commissione
prezzi di Cereali e
Sfarinati della
Camera di
Commercio di
Pordenone-Udine**

Fonte: Camera di Commercio di Pordenone-Udine



I prezzi all'ingrosso di **Frumento** (tenere buono mercantile) e **Orzo** in Friuli Venezia Giulia



Prezzo medio in euro/100Kg

Prezzi stabiliti dalla Commissione prezzi di Cereali e Sfarinati della Camera di Commercio di Pordenone-Udine

Fonte: Camera di Commercio di Pordenone-Udine



Bibliografia

ISMEA MERCATI, *Report Agrimercati*

Istat, *Le Aziende agrituristiche in Italia*, Roma, novembre 2019

Istat, *L'andamento dell'economia agricola: anno 2019*, Statistiche report, maggio 2020

Istat, *I Prodotti Agroalimentari di qualità: anno 2018*, Roma, aprile 2020

Istat, *Noi Italia: edizione 2019*, Roma

Istat, *Stima dei conti economici dell'agricoltura*, Roma, gennaio 2020

Istat, *Struttura unità economiche settore agricolo*, Roma, dicembre 2019



Rapporto redatto

Cappello Maria e Passon Mario

Grafica e impaginazione: Giovanni Mambrini

Approfondimenti e domande sui contenuti del report possono essere richiesti a:
Centro Studi Udine - tel. 0432 273200/219 - email statistica@pnud.camcom.it

Si autorizza la riproduzione, la diffusione e l'utilizzazione della presente pubblicazione a condizione di citarne la fonte. Documento pubblicato nel sito: www.ud.camcom.it